

## COMUNICATO STAMPA

*Sarà inaugurata domani nel suggestivo scenario di Casa Zapata a Barumini  
la mostra*

*“Civiltà Invisibili” di Antonello Serra*

*L'evento è inserito nella celebrazione delle Giornate europee del patrimonio (Gep) 2020, la più estesa e  
partecipata manifestazione culturale d'Europa*

**Barumini, 25 settembre 2020.** Sarà inaugurata domani, sabato 26 settembre, al **Polo Museale casa Zapata a Barumini**, la nuova mostra **“Civiltà Invisibili”** dell'artista **Antonello Serra**. L'evento si inserisce nella celebrazione in Italia delle Giornate europee del patrimonio (Gep) 2020, la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa. Ed è proprio per tale occasione che la **Fondazione Barumini Sistema Cultura** e il **Comune di Barumini** hanno deciso di allestire questa importante mostra inserita nella splendida cornice di Casa Zapata, un tempo dimora aristocratica e oggi sezione archeologica e cuore di un più ampio polo espositivo che ospita al suo interno i maestosi ruderi del nuraghe **Nuraxi 'e Cresia**.

**LA MOSTRA.** In uno scenario così suggestivo e intriso di valori identitari irrompono, dunque le “civiltà invisibili”, con la forza selvaggia e gioiosa dei simboli ancestrali che animano i quadri a olio e tecnica mista su tela, spiega **Caterina Lilliu** della **Fondazione Barumini Sistema Cultura**. La ricerca delle radici attraverso un linguaggio artistico innovativo spiega l'inserimento della mostra nel programma delle Gep 2020, il cui tema dell'anno è “imparare per la vita” incentrato sul valore dell'esperienza culturale e della trasmissione delle conoscenze nella società moderna.

**INAUGURAZIONE.** L'incontro e la presentazione della mostra di **domani**, dalle **ore 19**, sarà aperto dall'intervento della storica dell'arte e critica **Erica Olmetto**, a cui farà seguito la proiezione scenografica di un video mapping realizzato dall'artista **Stefano Benedetti**, sulla facciata di palazzo Zapata trasformata per l'occasione in una grande tela virtuale. Una mostra suggestiva che il Serra, artista sardo molto apprezzato in Italia e all'estero, ha voluto portare con la Fondazione Barumini a Casa Zapata perfetto scenario per le opere di "un discendente Nuragico", come lui stesso si definisce nella sua autobiografia “un guerriero disarmato. Possiedo solamente un arco, costruito da me stesso in età puberale”.

La serata si svolgerà nel pieno rispetto delle norme e disposizioni vigenti per contrastare la diffusione del Covid-19.